

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

A relazione dell'Assessore Massaglia

Premesso che:

Il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio” prevede l’incentivazione del recupero e riutilizzo dei rifiuti e il raggiungimento di determinati obiettivi di raccolta differenziata.

La Legge Regionale 24 ottobre 2002, n. 24, art. 2 e art. 8, comma 4, punti a) e b) afferma che l’attività di gestione dei rifiuti urbani è realizzata mediante un sistema integrato di gestione, articolato su base territoriale provinciale e basato sulla riduzione [della produzione di rifiuti], sui conferimenti separati, sulle raccolte differenziate e su strutture di servizio a supporto delle raccolte, delle raccolte differenziate e dei conferimenti separati.

La L.R. 24/2002 individua tra le competenze delle Province il coordinamento delle forme di associazione tra i soggetti preposti alla realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti e tra la competenze dei Comuni la gestione dei rifiuti urbani attraverso il consorzio obbligatorio in Consorzi di Bacino, costituiti ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni.

Con propria deliberazione n. 1340-230043 del 15/10/2002 e con le successive deliberazioni n. 68-22327/2003 del 11/2/2003 e n. 1747-310798/2003 del 16/12/2003 la Provincia ha avviato un'iniziativa di collaborazione con i Comuni per l'assistenza tecnica alla progettazione, sviluppo e realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con l'approvazione del "Bando per la presentazione di candidature per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Attraverso tale Bando sono stati finanziati, o in corso di finanziamento, 63 Comuni, per un totale di circa 600.000 abitanti, con un impegno di circa 7.000.000 di euro. Dei 63 Comuni 41 hanno già avviato il nuovo servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, raggiungendo quote anche considerevolmente elevate (superiori al 60%) di raccolta differenziata.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 74269 del 27 aprile 2005 è stato approvato l’aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, che:

1. ribadisce il modello base di riferimento già individuato dal PPGR del 1998, il quale pone al centro degli interventi il concetto del recupero e della valorizzazione delle frazioni merceologiche presenti nei rifiuti urbani, sia sotto forma di materia che di energia, relegando il ricorso alla discarica solo per i rifiuti che residuano dal trattamento e che non sono suscettibili di ulteriori valorizzazioni;
2. constata il grave ritardo nella realizzazione degli obiettivi generali di riferimento della raccolta differenziata, del sistema di transizione dalla tassa alla tariffa, nonché nella realizzazione degli impianti e, conseguentemente, analizza i flussi di produzione attesi per il prossimo periodo, con particolare riferimento ai rifiuti urbani, ai relativi fabbisogni degli impianti, nonché alle scelte concretamente attuabili nel medio termine, ovvero nel periodo 2005/2010;
3. fissa gli obiettivi di raccolta differenziata e riduzione al 2010 in almeno il 50% di RD sull’intero territorio provinciale e del 3% di riduzione della produzione di rifiuti rispetto

- al dato registrato nel 2003;
4. prende atto degli importati risultati già raggiunti dall'attività di sostegno tecnico-finanziaria, operata dalla Provincia a supporto di Consorzi e Comuni;
  5. conferma l'impegno a proseguire nelle politiche di incentivo della Raccolta Differenziata a Comuni, attraverso **il sistema di raccolta domiciliare (Porta a Porta)**, che nella recente esperienza condotta dalla Provincia rappresenta il sistema più efficace di l'incremento della quota di raccolta differenziata e, in molti casi, di riduzione dei rifiuti conferiti;
  6. impegna la Provincia di Torino, in accordo con Regione, Città di Torino e con tutti i comuni della Provincia, a reperire ulteriori risorse da destinare alla promozione dei **sistemi di raccolta domiciliari (Porta a Porta)**.

Considerato che, al fine di garantire la effettiva realizzazione dell'intervento progettato nei termini condivisi dalla Provincia, è opportuno che la concessione del contributo sia subordinata alla stipulazione di apposito accordo tra i soggetti interessati (comune e consorzio di riferimento) e la Provincia disciplinante termini, modalità e condizioni per la completa realizzazione degli interventi e per la liquidazione del contributo, il cui schema di riferimento è riportato in Allegato B alla presente deliberazione, facendone parte integrante e sostanziale;

Visto il "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" allegato al presente atto sotto la lettera A (composto da 9 articoli e dagli Allegati 1, 2, 3 e 4), per farne parte integrante e sostanziale;

Visto lo "SCHEMA DI ACCORDO FRA LA PROVINCIA DI TORINO E IL COMUNE RICHIEDENTE, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" allegato al presente atto sotto la lettera B, per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i contributi oggetto del Bando, di cui all'Allegato A, sono finanziati con i proventi di ecotassa (capitolo 10434) e contributi sul conferimento in discarica (capitolo 11165), accertabili, ai sensi di legge, sulla base dei versamenti trimestrali dei soggetti passivi, si provvederà all'utilizzo della graduatoria nei limiti della disponibilità via via accertata, sia per il bilancio di competenza 2005 che di competenza 2006.

Atteso che nel caso le proposte superassero la disponibilità di risorse economiche per farvi fronte, la Provincia si riserva di stanziare ulteriori risorse finanziarie, a valere sugli esercizi successivi, per il finanziamento dei progetti presentati a seguito del presente bando;

Vista la D.C.P. n. 103-15534/336 del 29/10/90 con la quale la Provincia di Torino ha individuato e regolamentato i criteri e le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni e ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della Legge 7/08/1990 n. 241;

Visto il Regolamento di Contabilità della Provincia di Torino, approvato con Deliberazione consiliare n. 115/89592/1996, modificato con Deliberazione consiliare n. 335-246259/1997 del 22/04/98.

Visto l'art. 183 comma 5 lett. a) del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 19.08.2000;

Ritenuto che è necessario procedere tempestivamente alla approvazione della presente iniziativa al fine di raggiungere l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata stabilito dal vigente Programma

Provinciale di Gestione dei Rifiuti, stante la situazione di emergenza che si è venuta a creare con rischio di paralisi del sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Visto l'art. 134 comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il *bando per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*, allegato al presente atto sotto la lettera A (composto da 9 articoli e dagli Allegati 1, 2, 3 e 4), per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo *schema di accordo fra la provincia di torino e il comune richiedente, per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*, allegato al presente atto sotto la lettera B, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i contributi oggetto del Bando, di cui all'Allegato A, sono finanziati con i proventi di ecotassa (capitolo 10434) e contributi sul conferimento in discarica (capitolo 11165), accertabili, ai sensi di legge, sulla base dei versamenti trimestrali dei soggetti passivi, e che i finanziamenti saranno assegnati, sulla base della graduatoria, di cui al punto 4 dell'Allegato A, nei limiti della disponibilità residua via via accertata e destinata a tal fine, sia per il bilancio di competenza 2005 che di competenza 2006;
4. di demandare a successivo atto del Dirigente del Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti, la concessione e la liquidazione dei contributi assegnati ai Comuni sulla base delle procedure di valutazione espresse nel bando, allegato alla presente deliberazione facendone parte integrante e sostanziale, e nei limiti di spesa previsti;
5. di dare atto che il competente Dirigente Provinciale stipulerà gli accordi secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera B, per farne parte integrante e sostanziale;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.